

Nuove aperture!

 **FAI**
14 e 15 ottobre
Giornate FAI d'Autunno



FAI Ferrara Newsletter n.12 - Ottobre 2023

Carissime amiche, carissimi amici,

sabato 14 e domenica 15 ottobre tornano le Giornate FAI di Autunno edizione 2023, il grande evento nazionale dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese.

In 350 città d'Italia si potranno visitare 700 luoghi di storia, arte e natura, la maggior parte dei quali solitamente inaccessibili o poco conosciuti.

Questa edizione darà particolare spazio alla conoscenza, all'istruzione, alle università e Ferrara non ha perso l'occasione per essere in prima linea!

La nostra delegazione propone la visita di tre siti a Ferrara, un sito a Cento ed un percorso storico-evocativo ad Argenta. In dettaglio, a Ferrara città apriremo le porte di **Palazzo Bevilacqua Costabili** in via Voltapaletto, sede del Dipartimento di Economia e Management UNIFE, di **Palazzo Nagliati Braghini Rossetti**, in corso Giovecca e di **Palazzo Canonici Mattei** in corso Biagio Rossetti. A Cento vi condurremo alla scoperta della **Basilica della Collegiata di San Biagio e del campanile**, recentemente riaperto, e ad Argenta, abbiamo organizzato per voi, un **percorso** attraverso i luoghi significativi **dell' "Argenta perduta" e della vita di Don Minzoni**, del quale corre il centenario dalla sua scomparsa.

Nelle visite sarete accompagnati dai nostri Volontari e dagli studenti Apprendisti Ciceroni!

Vi aspettiamo numerosi!

Delegazione FAI Ferrara



PALAZZO BEVILACQUA COSTABILI

Ferrara

Il palazzo, voluto dalla nobile famiglia Bevilacqua, alla metà del XV sec., prende il nome dei Costabili nei primi anni trenta dell'ottocento con Giovan Battista. Successivamente viene venduto, nel 1916, al conte Francesco Mazza, che lo trasforma in un convitto femminile, torna residenza per la contessa Maria Giglioli e il marito, prof. Gaetano Boschi, illustre neuropsichiatra e direttore dell'Ospedale psichiatrico di Ferrara, nel 1930. Nel 1961 il palazzo viene dapprima comprato da una società immobiliare con l'intento di farne un contenitore commerciale, residenziale e per uffici, poi abbandonato fino al 1988, quando il Comune di Ferrara lo acquista, e lo concede in uso, nel 1997 all'Università, per 99 anni.



Quest'anno il Dipartimento di Economia e Management festeggia i suoi 25 anni di attività e ha deciso di aprire le porte del suo Palazzo al pubblico, in occasione delle nostre GFA, nello spirito dell'educazione, divulgazione e valorizzazione del nostro patrimonio culturale. La visita che abbiamo pensato, con la collaborazione del dipartimento, prevede un percorso che ha come filo conduttore il legame tra la vita delle persone, l'architettura come simbolo e contenitore e l'arte come espressione, fino ad arrivare al recupero per l'Università di Ferrara.

ORARI DI VISITA:

SABATO e DOMENICA

9:30 -13:00 ultimo ingresso 12:10

14:30 -18:30 ultimo ingresso 17:50

Partenze ogni 20 minuti circa.

Durata visita 45 minuti circa.

Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'I.I.S. "G.B. Aleotti" di Ferrara.

Dove: Via Voltapaletto, 11 - Ferrara



**PALAZZO NAGLIATI
BRAGHINI ROSSETTI**
Ferrara

La casa dei Nagliati Braghini Rossetti può essere assunta come simbolo di una vicenda comune a tanti altri palazzi ferraresi di origine estense a noi pervenuti in veste sette-ottocentesca, quando veniva spesso mantenuta la struttura architettonica, in alcuni casi più integra di altri, che si rinnovava e abbelliva in relazione alle esigenze e al gusto del periodo. I palazzi rinascimentali si trasformano, perdendo solai in legno e fasce decorate e ricevendo per contro soffitti voltati in struttura leggera e decorazioni consone al momento. La veste ottocentesca del palazzo è ricca delle decorazioni di pareti e soffitti dei pittori e decoratori protagonisti dell'Ottocento Ferrarese, come F. Migliari, G. Domenichini, oltre a Felice Giani con la sua bottega e dello stuccatore Pietro Trefogli.



Nel secondo centenario dalla morte di Felice Giani, la delegazione di Ferrara, come altre in Emilia Romagna, ha voluto dare il suo contributo parlando di lui e della sua opera ed anche delle altre figure che sono state protagoniste nei palazzi della città tra il settecento e l'ottocento. Giani, pittore rivoluzionario e innovatore, giunto a Ferrara realizza alcuni tra i suoi capolavori, importanti testimonianze del Neoclassicismo.

ORARI DI VISITA:
SABATO e DOMENICA
10:00 -13:00 ultimo ingresso 12:20
14:30 -18:00 ultimo ingresso 17:10

Partenze ogni 20 minuti circa.
Durata visita 40 minuti circa.

Gruppi max 10-15 persone.

Visite a cura dei volontari FAI della delegazione di Ferrara.

Dove: Corso Giovecca, 59 - Ferrara



PALAZZO CANONICI MATTEI
Ferrara

La famiglia Canonici, presente a Ferrara già dal XII sec., fu senza dubbio una delle più ragguardevoli d'Italia. Il palazzo fu edificato alla fine del XVI sec., su delle preesistenze, per volontà di Bonaventura IV Canonici. La famiglia diventa Mattei dal 1817 quando Giovan Battista Canonici sposa Caterina Mattei dei duchi di Giove. Per volere testamentario del figlio Carlo Canonici Mattei, nel 1901 fu istituita la Fondazione Opera Don Cipriano Canonici Mattei, in memoria del figlio morto prematuramente.

Il palazzo, bombardato durante la II° guerra mondiale, ragione per cui nel 1953 l'Opera si trasferì a Palazzo Gulinelli, fu venduto ad una immobiliare, che nel 1954 cominciò i lavori di ricostruzione. Il crollo aveva interessato parte del portico e gli ambienti sovrastanti, rimasero illese la facciata principale e alcune sale prospicienti Biagio Rossetti. Il palazzo è di chiara matrice rinascimentale. Degni di nota sono gli interni ottocenteschi attribuiti a Felice Giani e alla sua bottega; Giani è uno dei massimi esponenti del neoclassicismo italiano. Le decorazioni si trovano al piano nobile, in tre sale scampate al crollo, di particolare rilievo è il soffitto della sala degli sposi.



Quest'anno ricorre il secondo centenario della morte di Felice Giani (1758-1823). A Ferrara sono pochissime le opere di Giani conosciute. Si visiteranno le sale di uno studio professionale di ingegneria, posto al piano primo. Non è certo se le decorazioni ivi presenti siano di Giani o della sua bottega, è certo che l'artista vi ha lavorato nel 1817, prova ne sono una lettera e un pagamento a lui e al suo collaboratore più stretto.

ORARI DI VISITA:

SABATO e DOMENICA

10:00 -13:00 ultimo ingresso 12:30

14:30 -18:00 ultimo ingresso 17:30

Partenze ogni 30 minuti circa.

Durata visita 30 minuti circa.

Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'I.T. "V. Bachelet" di Ferrara.

Dove: Corso Biagio Rossetti, 34 - Ferrara



BASILICA COLLEGIATA DI SAN BIAGIO E CAMPANILE Cento

Si hanno testimonianze dell'edificio a partire dalla metà dell' XI secolo quando era un oratorio. In seguito, nel XVII secolo. L'oratorio venne elevato a Basilica e nel '700, sotto l'arcipretura di Girolamo Baruffaldi (e l'interessamento del Cardinale Lambertini), vennero intrapresi lavori di ristrutturazione ed ampliamento e venne riedificata la torre campanaria tra il 1760 e il 1763 su disegno dell'architetto centese Pietro Alberto Cavalieri. La nuova torre, alta 57 metri, andò a sostituire la precedente in stile romanico.

Dal 1979, grazie a Papa Giovanni Paolo II, la chiesa è stata eretta a Basilica Collegiata di San Biagio e dopo il sisma del 2012, l'edificio è tornato nuovamente accessibile ai fedeli nel 2018.

L'interno della chiesa è principalmente Barocco, arricchito dalle opere contenute nelle cappelle e nel presbiterio.



Le opere sono state commissionate agli artisti più importanti dell'epoca nell'area bolognese-centese, tra i quali spiccano i nomi di Lorenzo Sarti, Gian Francesco Barbieri detto // *Guercino*, e Marcello provenzali.

Durante le visite verrà illustrata la storia del duomo, delle opere contenute, l'architettura, il contesto e i personaggi che l'hanno resa importante.

Sarà, inoltre, possibile visitare il campanile, recentemente riaperto, con la collaborazione dell'Unione Campanari Bolognesi. Durata prevista per la visita del solo campanile 30 minuti.

ORARI DI VISITA:

SABATO

12:00 -13:00 ultimo ingresso 12:30

14:30 -17:30 ultimo ingresso 17:00

DOMENICA

14:30 -18:00 ultimo ingresso 17:30

Partenze ogni 30 minuti circa.

Durata visita 30 minuti circa.

*Visite a cura dei volontari del Gruppo
FAI Giovani di Ferrara.*

Dove: via Ugo Bassi, 47 - Cento



PERCORSO "DON MINZONI E L'ARGENTA PERDUTA" Argenta

Il primo nucleo di Argenta fu fondato nel 600 d.C. Nel 1200 si sviluppò l'insediamento urbano, con l'elevazione delle mura e delle torri di difesa il cui tracciato è ancora parzialmente riconoscibile nei "terragli". La città subì due devastanti distruzioni: il terremoto del 1624 e il bombardamento del 12 aprile 1945. Oggi rimangono poche, ma significative testimonianze dell'antico splendore: le chiese di S. Giovanni, S. Domenico, S. Francesco, il Santuario della Celletta e la pieve di S. Giorgio, sulla riva destra del fiume. Ed è proprio nella storia della comunità di Argenta che si colloca la figura di Don Minzoni che, durante la sua intensa attività pastorale, lasciò un segno indelebile.

Una passeggiata nel centro cittadino costituirà l'occasione per approfondire la storia della cittadina, rivedere attraverso un importante patrimonio documentale e testimonianze com'era il centro storico prima della devastazione della II Guerra Mondiale.

Il percorso storico si intreccerà con i luoghi di Don Minzoni: il duomo di S. Nicolò ove si trova la sua sepoltura, la ex-chiesa di S. Lorenzo che ospita, in occasione del centenario dalla morte, due mostre a lui dedicate, il vicolo dove fu assassinato e dove è stato realizzato il murales commemorativo ed infine il piccolo museo, in prossimità della chiesa di S. Giacomo, lungo la via A. Gramsci.

ORARI DI VISITA:

SABATO e DOMENICA
10:00 -13:00 ultima partenza 11:30
14:30 -18:30 ultima partenza 17:00

Partenze ogni 30 minuti circa.
Durata visita 90 minuti circa.

Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'I.I.S. "Rita Levi Montalcini" di Argenta-Portomaggiore.

Dove: Piazza G. Marconi, 1 - Argenta

NOTE UTILI:

Non sono previste prenotazioni, per visitare i siti aperti occorre recarsi direttamente sul posto prima dell'inizio della visita.

Gli iscritti FAI "saltano la coda".

E' previsto un contributo minimo di € 3 /persona.

Le Giornate FAI di Autunno sono organizzate e gestite dalla Delegazione FAI di Ferrara con i volontari di Ferrara, Argenta, Cento e il Gruppo FAI Giovani.

Grazie a tutti!

Un grazie speciale per la collaborazione e la disponibilità ai Comuni interessati, Ferrara, Argenta, Cento, al Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Ferrara, ai privati, Fondazione Braghini Rossetti, Allianz Bank Financial Advisor e Formae Società di Ingegneria, che ci consentono di accedere nelle sedi delle loro attività, alle Parrocchie di Argenta e di Cento, all'Unione Campanari Bolognesi e agli Istituti Scolastici sopra citati - ai dirigenti scolastici, ai docenti e agli Apprendisti Ciceroni, agli appassionati volontari della delegazione di Ferrara con il Gruppo Giovani e a tutti coloro che rendono possibili i nostri eventi.

UNA NOTA IMPORTANTE

Grazie al vostro supporto nell'ambito delle iniziative Giardini Aperti e Aperitivo Musicale, la delegazione FAI Ferrara con il Gruppo Giovani ha devoluto, a favore delle aree alluvionate dell'Emilia-Romagna, euro 2.000! E' stata selezionata una rosa di candidature e il FAI Regionale, di concerto con gli enti locali, sta definendo il bene destinatario. Vi terremo aggiornati!

Grazie di cuore a tutti voi amici e iscritti FAI!

Per maggiori informazioni non esitate a contattarci.

Orari di apertura della sede di delegazione:

lunedì e mercoledì 10-12 e giovedì 16-18.

Contatti: 0532 241869; ferrara@delegazionefai.fondoambiente.it

Seguiteci sui social!

Instagram /FAIFerrara e /FAIGiovaniFerrara

Facebook /FAIGiovaniFerrara

Si ringraziano gli autori delle fotografie.

Giornate FAI di Autunno 2023



Delegazione Fai Ferrara

via Armari, 18, 44122, Ferrara

This email was sent to {{contact.EMAIL}}
You've received this email because you've subscribed to our newsletter.

[Annulla iscrizione](#)

